

Priorità politica 06 - Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivi

Obiettivo 15.1.3: Attività normativa per la riforma del sistema pubblico radiotelevisivo

L'obiettivo riguarda l'attività di collaborazione con l'Ufficio Legislativo per l'adeguamento della normativa nazionale relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva ed in particolare per la riforma del sistema pubblico radiotelevisivo.

L'attuale assetto del sistema radiotelevisivo italiano, come sottolineato dalle più autorevoli istituzioni nazionali e comunitarie (Corte costituzionale, Autorità garante della concorrenza e del mercato, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Commissione europea), presenta diversi elementi di criticità ed ha necessità di maggiore concorrenza e di più ampio pluralismo. A ciò si aggiunge la delicata fase di transizione dalla tecnica analogica a quella digitale, nonché l'evoluzione dello scenario tecnologico, con il conseguente ingresso di nuove modalità trasmissive nel mercato del broadcasting televisivo.

In questo articolato e complesso quadro d'insieme è dunque necessaria un'intensa attività normativa, finalizzata al riordino del settore, anche in conformità alle osservazioni ed ai rilievi formulati dalla Commissione europea, ed alla creazione di condizioni che consentano un corretto sviluppo del sistema televisivo nella fase di transizione.

Nel primo quadrimestre del 2008 l'ufficio III ha collaborato con l'Ufficio Legislativo per l'esame degli emendamenti alla legge "salva infrazioni".

Sono stati spesi € 1.741 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Obiettivo 15.1.9: Manutenzione data-base delle frequenze televisive

Uno dei compiti più rilevanti del Ministero sta nel gestire ed assicurare l'uso ottimale dello spettro radioelettrico nell'interesse della collettività.

La missione comprende:

- l'attribuzione delle bande di frequenza ai diversi servizi radioelettrici, come la radiodiffusione sonora e televisiva, la telefonia cellulare e i servizi di emergenza, con l'aggiornamento del Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze, adeguato periodicamente in conformità alle normative internazionali elaborate in seno alla Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni;
- l'assegnazione delle frequenze ai diversi utilizzatori, in conformità al Piano di ripartizione;
- la protezione dei servizi regolarmente autorizzati mediante il monitoraggio e il controllo dello spettro radioelettrico e la vigilanza sul corretto uso della risorsa spettrale.

Si è provveduto alla manutenzione del data base delle frequenze televisive, in termini di aggiornamento e di allineamento di alcuni dati non completi o errati.

Sono stati spesi € 49.000.

Priorità politica 07 - Riordino delle frequenze

Obiettivo 15.2.9: Coordinamento internazionale per l'attuazione del Piano di Ginevra 2006 al fine di ottimizzare le risorse spettrali.

È stata svolta l'attività di coordinamento delle emissioni frontaliere con le Amministrazioni straniere interessate e di coordinamento bilaterale con i paesi confinanti volta alla compatibilizzazione degli impianti digitali di radiodiffusione attivati in Italia e all'estero. Tale attività risulta sempre più importante alla luce della fase di transizione al digitale avviata in Italia, anche al fine di dare il necessario supporto al comitato tecnico che si occupa della digitalizzazione della TV nonché per dare un quadro definito sulle risorse di riferimento per l'AGCOM nel momento in cui provvederà a rivedere il Piano di assegnazione delle frequenze televisive in tecnica digitale.

Questa attività risulta fortemente condizionata dalla disponibilità di fondi sugli appositi capitoli delle missioni internazionali, non avendo tra l'altro alcuna possibilità di fruire di risorse

finanziarie per spese di rappresentanza. Per le delegazioni straniere da ospitare nel I quadrimestre 2008 (Francia, Spagna e Svizzera) ha dovuto provvedere l'AGCOM.

Dipende, altresì, dalla disponibilità dei paesi confinanti a recepire le necessità di ottimizzazione delle risorse dell'Italia.

L'obiettivo ha attualmente raggiunto il 30% di avanzamento rispetto ai risultati attesi.

Sono stati spesi € 58.000.

Priorità politica 08 - Valorizzazione del Digitale

Obiettivo 15.1.2: Attività amministrativa per la valorizzazione del digitale

L'obiettivo riguarda la realizzazione di una serie di interventi finalizzati promozione e valorizzazione del broadcasting televisivo in tecnica digitale, anche nelle forme evolutive, per una più rapida ed omogenea diffusione su tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle aree "all-digital".

Nel primo quadrimestre del 2008 l'attività ha riguardato:

- la programmazione delle iniziative da porre in essere per il progressivo switch-off nelle aree "all-digital", a partire dalla Sardegna e successivamente in Valle d'Aosta, Piemonte e Trentino Alto-Adige;
- l'attività relativa alla gara per l'assegnazione di frequenze coordinate a livello internazionale, utilizzabili per le trasmissioni in digitale;
- l'attività per il rilascio di licenze ed autorizzazioni alla sperimentazione in digitale per gli operatori di rete; rilascio di autorizzazioni per i fornitori di contenuti e servizi per il broadcasting televisivo, anche nelle forme evolutive;
- la gestione del fondo per il passaggio al digitale stanziato con la legge finanziaria, con particolare riferimento all'erogazione di contributi ed all'attività di promozione e monitoraggio attraverso i consorzi regionali e la convenzione con la Fondazione Ugo Bordoni.

Sono stati spesi € 1.486.751, di cui € 1.440.000 sono pagamenti in conto residui dal fondo per il digitale, ed il restante spese di personale e consumi intermedi relative all'anno corrente

Obiettivo 15.1.8: Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre mediante la verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio della licenza di operatore di rete ai sensi della legge 112/04, art. 23

Lo sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre richiede la verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio alle stesse della licenza come operatore di rete, ex legge 112/04, art. 23, commi 5, 6, 7 e 8.

Si collabora con l'AGCOM nella revisione del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze per la radiodiffusione televisiva in tecnica digitale; tale revisione discende dall'esito della Conferenza mondiale di pianificazione (Ginevra 2006) che ha comportato un quadro generale diverso da quello attuale relativamente ai vincoli internazionali.

Sono state evase tutte le richieste di verifica pervenute.

Sono stati spesi € 88.000.

Priorità politica 09 - Recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Televisione senza frontiere"

Obiettivo 15.1.4: Attività normativa per il recepimento della Direttiva della Commissione Europea "TV senza frontiere" (collaborazione con l'ufficio Legislativo per l'adeguamento della normativa; partecipazione in sede comunitaria)

L'obiettivo si riferisce all'attività per l'adeguamento della normativa italiana al fine del recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Servizi di media audiovisivi" che modifica la precedente direttiva "TV senza frontiere"; prevede la partecipazione alle riunioni ed

incontri previsti in sede comunitaria e l'attività di coordinamento e collaborazione con l'Ufficio Legislativo per l'adeguamento della normativa italiana al fine del recepimento.

Nel primo quadrimestre del 2008 si è preso parte, in sede di Consiglio e Commissione, alle prime riunioni della fase discendente del processo legislativo, relative alle modalità di recepimento della direttiva.

Sono stati spesi € 5.977 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Priorità politica 11 - Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte

Obiettivo 15.2.1: Attività di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione del programma per lo sviluppo della Larga Banda

Il Ministero, al fine di sostenere nuovi processi di realizzazione delle infrastrutture per la banda larga sul territorio nazionale coordina le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, destinate al finanziamento degli interventi attuativi del "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno" per il tramite della Società Infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia SpA (Infratel Italia) - società di scopo costituita con atto notarile in data 23.12.2003 - controllata dall'Agenzia per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (già Sviluppo Italia).

A partire dal 2005 sono stati avviati nelle Regioni del Centro e del Sud del Paese, da parte del soggetto attuatore Infratel, gli interventi di predisposizione delle infrastrutture necessarie all'abbattimento del Digital Divide.

Il Ministero delle Comunicazioni in ragione della presenza di numerosi comuni in Digital Divide anche nel Centro e nel Nord del Paese, ha avviato una politica di interventi di realizzazione di infrastrutture in banda larga condivisi e cofinanziati dalle Regioni stesse..

Nella tabella sottostante, sono riportate le risorse assegnate e pagate sul programma Banda Larga, espresse in Euro.

ANNI	2007	2008	2009
RISORSE ASSEGNATE DALLE DELIBERE CIPE	42.720.000	85.090.000	
RISORSE RIMODULATE DALLE LEGGI FINANZIARIE	40.000.000	40.000.000	60.000.000
EFFETTIVE DOTAZIONI DI BILANCIO	26.228.808	25.173.962	
SOMME IMPEGNATE	26.228.808	25.173.962	
SOMME PAGATE	26.228.808	24.574.896	

Obiettivo 15.2.3: Espletamento della gara per il rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura di servizi Wi-Max

L'obiettivo riguarda l'attività relativa al bando di gara per il rilascio dei provvedimenti di diritti d'uso delle frequenze per i sistemi Broadband Wireless Access (BWA) nella banda 3,5 GHz (fornitura di servizi Wi-Max).

Tale attività, relativa a un obiettivo del 2007, è proseguita nel 2008, poiché i tempi di pubblicazione della delibera AGCOM che regolava le modalità per il bando e il disciplinare di gara, non hanno consentito di concluderla nello stesso anno.

A fine febbraio 2008 si è conclusa la procedura d'asta che ha portato, complessivamente, all'aggiudicazione di 35 diritti d'uso, con un incasso di oltre 136 milioni di Euro; sono state, inoltre, ultimate tutte le procedure amministrative relative al rilascio dei diritti d'uso messi a bando.

Sono stati spesi € 23.451 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso. Occorre, inoltre, considerare dei costi aggiuntivi, pari a circa € 350.000, relativi al conferimento di incarichi ad esperti esterni, all'allestimento della sala ed alle prestazioni di lavoro straordinario; la direzione si sta adoperando affinché tale importo possa essere liquidato attraverso una riassegnazione di parte delle entrate originate dalla gara.

Priorità politica 16 - Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art. 54 del Codice dell'amministrazione digitale

Obiettivo 15.1.5: Valorizzazione dell'informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva

L'obiettivo riguarda l'attività di valorizzazione dell'informazione all'utenza relativamente alla radiodiffusione sonora e televisiva, attraverso l'alimentazione ed aggiornamento, in collaborazione con l'ufficio relazioni esterne del Segretariato, delle informazioni sul sito web del Ministero (tra cui: modulistica ed informazioni relative alle procedure amministrative necessarie per il conseguimento di licenze ed autorizzazioni nel settore della radiodiffusione; modulistica ed informazioni relative all'erogazione di contributi per l'emittenza radiotelevisiva).

Nel primo quadrimestre del 2008 è iniziata l'attività di predisposizione della documentazione per la pubblicazione delle informazioni sul sito.

Inoltre è stata avviata, con il coordinamento della DGGRSI, un'attività per la realizzazione di alcuni servizi in modalità e-government sul portale "impresa.gov".

Sono stati spesi € 2.145 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Obiettivo 15.2.5: Valorizzazione dell'informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alle comunicazioni elettroniche

L'obiettivo riguarda l'attività di valorizzazione dell'informazione all'utenza relativamente alle comunicazioni elettroniche, attraverso l'alimentazione ed aggiornamento, in collaborazione con l'ufficio relazioni esterne del Segretariato, delle informazioni sul sito web del Ministero (tra cui: modulistica ed informazioni relative alle procedure amministrative necessarie per il conseguimento di autorizzazioni nel settore delle comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato).

Nel primo quadrimestre del 2008 si è provveduto ad aggiornare mensilmente gli elenchi delle società autorizzate pubblicati sul sito ministeriale, relativi a: autorizzazioni satellitari, servizi VoIP, servizi accessibili al pubblico, servizi accessibili al pubblico tenuti dagli ispettorati, autorizzazioni ai sensi del DM 314/92, servizi WI-FI, servizi di telefonia fissa e mobile.

Inoltre è stata avviata, con il coordinamento della DGGRSI, un'attività per la realizzazione di alcuni servizi in modalità e-government sul portale "impresa.gov".

Sono stati spesi € 4.418 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

Priorità politica 20 - Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari,...)

Obiettivo 15.2.10: Collaborazione Comitato TV e minori

Continua la collaborazione tra il Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche ed il Comitato TV e minori per la tutela dei minori quali fruitori dei media, attraverso la registrazione dei programmi televisivi delle emittenti nazionali.

Sono state totalmente evase le richieste formulate dal Comitato TV e minori.

Sono stati spesi € 78.000.

Obiettivo 15.2.4: Implementazione del decreto di inibizione dei siti pedopornografici

L'obiettivo riguarda l'applicazione del decreto interministeriale per la lotta alla pedopornografia, attraverso procedure di verifica sulle connessioni, con il supporto degli uffici periferici del Ministero e la Polizia Postale; prevede, inoltre, la collaborazione con il centro nazionale per la lotta alla pedopornografia, attraverso risposte e rilascio di pareri, per la parte di competenza.

Nel primo quadrimestre del 2008 è stata fornita al centro nazionale per la lotta alla pedopornografia la lista aggiornata e sono state effettuate alcune verifiche a seguito di richieste pervenute.

Sono stati spesi € 3.787 per spese di personale e consumi intermedi relative all'anno in corso.

4. Dotazione organica e personale presente nei ruoli al 30.04.08

PERSONALE IN RUOLO													
QUADRO RIASSUNTIVO ORGANICO													
Situazione al: 30-04-2008													
Area	Dotazione organica	PRESENTI											
		Uffici Centrali			Ispettorati Territoriali			Centrali e Territoriali					
		Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale	Amm.vi	Tecnici	Totale			
Dirig. 1ª F.	10	6		6				6			6		
Dirig. 2ª F.	50	20		20	8		8	28			28		
C3 super			16	20	36		5	19	24		21	39	60
C3			54	43	97		11	25	36		65	68	133
C3 totale	274		70	63	133		16	44	60		86	107	193
C2	269		39	38	77		15	41	56		54	79	133
C1 super			41	102	143		45	346	391		86	448	534
C1			8	6	14		1		1		9	6	15
C1 totale	520		49	108	157		46	346	392		95	454	549
B3 super			23	7	30		24	38	62		47	45	92
B3			112	6	118		63	23	86		175	29	204
B3 totale	392		135	13	148		87	61	148		222	74	296
B2	387		151	32	183		121	64	185		272	96	368
B1	62		9	12	21		15	27	42		24	39	63
A1 super			34		34		14		14		48		48
A1			3		3						3		3
A1 totale	61		37		37		14		14		51		51
TOTALE	2025	26	490	266	782	8	314	583	905	34	804	849	1687

III

ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO

PAGINA BIANCA

Efficienza e produttività

Nel dicembre 2007 è stato approvato il progetto attraverso cui verranno realizzati i percorsi formativi di riqualificazione. L'avvento delle nuove tecnologie in combinato con la scarsità dei fondi ha incentivato la sperimentazione di nuovi processi di apprendimento alternativi all'aula. Infatti oltre al progetto esecutivo relativo alla "governance interna" di cui si è detto sopra, il 10 dicembre dello stesso anno è stato approvato il progetto relativo alla riqualificazione del personale con il quale è stato anche assunto l'impegno contabile per gli oneri di docenza di **€ 31.220,76**.

Per quanto riguarda la "prestazione assistenza fiscale diretta ai dipendenti – mod.730/2008", al 30 aprile 2008 si è svolta l'attività propedeutica consistente nella emanazione di una circolare esplicativa e nell'acquisizione del necessario software sulle postazioni informatiche. Sono state altresì fornite ai dipendenti interessati tutte le informazioni necessarie alla compilazione dei modelli di dichiarazione 730. La spesa per l'assistenza può essere quantificata in **€ 20.000** circa ed è riferita ai costi stipendiali.

Con riferimento ad altri interventi per il miglioramento dell'efficienza e della produttività, nel corso del 2007, sono stati ultimati i sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell'emittenza radiotelevisiva. E' stata inoltre avviata un'attività di verifica in merito al versamento dei canoni inevasi relativi agli ultimi anni, che ha comportato l'invio della richiesta di regolarizzazione alle emittenti non in regola con il pagamento. A seguito di tale attività si può prevedere un notevole introito aggiuntivo: nel corso del 2007 sono stati introitati complessivamente € 541.320,11 di cui circa l'80% per canoni recuperati riferiti ad anni precedenti.

Inoltre sono proseguite una serie di attività volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- supportare, sotto il profilo tecnico, le funzioni proprie dell'amministrazione assicurando, in particolare, il necessario sostegno all'attività di sorveglianza del mercato;
- sviluppare l'attività di certificazione volontaria, favorita anche da quella di sorveglianza del mercato;
- incentivare la valorizzazione delle risorse umane attraverso l'attività di promozione culturale e di divulgazione delle conoscenze;
- garantire la sicurezza delle reti di telecomunicazione al fine di favorirne l'uso da parte dei cittadini (es. una maggiore fiducia nel mercato elettronico);
- porre in essere processi che garantiscano la qualità dei servizi offerti agli utenti finali.

Per lo svolgimento delle attività suddette, è stato impegnato un totale di **Euro 521.596,94**.

Riforma del bilancio

La riforma del bilancio a legislazione vigente ha disposto un percorso di riclassificazione che evidenzia la connessione tra risorse stanziare e finalità perseguite nel loro utilizzo e favorisce il passaggio da una cultura di “previsione per capitoli” a una di “programmazione per politiche pubbliche” basata sulle Missioni (obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica ovvero Missioni istituzionali) e su Programmi (aggregati omogenei di attività attraverso cui si persegue la Missione).

A ciò si è pervenuti attraverso una razionalizzazione delle Missioni istituzionali, la definizione dei Programmi e la loro aggregazione nelle Missioni che possono essere riferite ad un singolo ministero oppure essere interministeriali.

La riclassificazione del Bilancio ha come obiettivo primario quello di rendere più diretto il legame tra risorse stanziare e azioni perseguite, al fine di avvicinare la legge di bilancio e la legge finanziaria, nonché di realizzare a regime delle periodiche “spending review”, cioè delle analisi e revisioni della spesa pubblica in modo da orientarla verso politiche prioritarie.

In tale direzione, nel 2008 è stata avviata la gestione dei fondi secondo la nuova struttura di bilancio articolata anche per missioni e programmi. Ai fini della corresponsione del trattamento economico si è reso necessario provvedere all’associazione di tutto il personale ai corrispondenti programmi di attività.

La riforma del bilancio dello Stato ha dato l’opportunità al Ministero di trasferire le risorse finanziarie destinate alle spese degli Ispettorati Territoriali in un unico CRA (Centro di Responsabilità Amministrativa) al quale facevano capo il maggior numero di programmi di competenza di detti uffici periferici.



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Roma, 15 GIU. 2008

Prot. n. 542/C 38

All'On.le Signor Ministro
per il tramite del Capo di Gabinetto
Via XX Settembre, 97
00187 - R O M A

OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa - legge finanziaria per l'anno 2008, art. 3 commi 68 e 69.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 68 e 69, della legge 24/12/2007 n. 244, si trasmette lo schema di relazione al Parlamento di cui all'oggetto, elaborato secondo le indicazioni del Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico.

In particolare nel documento sono rappresentati, per l'esercizio 2007 ed il primo quadrimestre 2008, l'organigramma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ivi comprese le Agenzie fiscali, la consistenza del personale, il livello di assorbimento delle risorse finanziarie con riferimento alle missioni e programmi in cui si articola il bilancio dello Stato e i risultati conseguiti dall'Amministrazione in attuazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e delle Convenzioni stipulate con le Agenzie fiscali.

Si resta a disposizione per ogni eventuale richiesta di collaborazione.

Giuseppe Del Bufalo

PAGINA BIANCA

Anno 2007

Anno 2008 - 1°quadrimestre

Relazione al Parlamento
ex Art. 3, comma 68,
Legge 24 dicembre 2007, n. 244

【RAPPORTO DI PERFORMANCE】

PAGINA BIANCA

INDICE

RAPPORTO DI PERFORMANCE

Ministero dell'Economia e delle Finanze

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE5

ANNO 2007

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E POLITICHE PUBBLICHE	9
1.1 LA CONSISTENZA DI PERSONALE	12
1.2 LE RISORSE FINANZIARIE	13
2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA: Risultati Conseguiti	14
2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO	14
2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	19
2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	27
2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO	30
2.5 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	33
2.5 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO	36
2.7 SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO	39
2.8 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	41
3. LE AGENZIE FISCALI: Risultati Conseguiti	44
3.1 AGENZIA DELLE ENTRATE	44
3.2 AGENZIA DELLE DOGANE	48
3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO	51
3.4 AGENZIA DEL DEMANIO	52

ANNO 2008

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E PRIORITA' POLITICHE.....	59
1.1. LA CONSISTENZA DI PERSONALE	63
1.2. LE RISORSE FINANZIARIE E LA RIFORMULAZIONE DEL FABBISOGNO PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	63
2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA: Risultati Conseguiti.....	67
2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO	68
2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO	75
2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE.....	80
2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO	85
2.5 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO	90
2.6 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.....	93
2.7 SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO.....	96
2.8 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	100
3. LE AGENZIE FISCALI: Risultati Conseguiti.....	103
3.1. AGENZIA DELLE ENTRATE	103
3.2. AGENZIA DELLE DOGANE.....	107
3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO	109
3.4. AGENZIA DEL DEMANIO	116